

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

21 gennaio 2025

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	21/01/2025	5	Il commissario Curcio al debutto a Faenza De Pascale sul Navile = De Pascale sul Navile «Criticità da affrontare» Oggi Curcio va a Faenza <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	21/01/2025	9	I tifosi tedeschi sciamano In città Lo stop all'alcol Ji lascia a secco = «Danke, divieti » <i>Fernando Pellerano</i>	3
GAZZETTA DI REGGIO	21/01/2025	35	La Texmaster batte il Bar Skiplly e allunga il passo <i>Stefano Zanfi</i>	5
LIBERTÀ	21/01/2025	13	Piacenza è nella Zona logistica semplificata: agevolazioni fiscali ok <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	21/01/2025	19	Il 29 gennaio via ai lavori sul ponte «Zona strategica per i cittadini» <i>Redazione</i>	8
NUOVA FERRARA	21/01/2025	21	Lotto, vinti 13mila euro <i>Redazione</i>	9
NUOVA FERRARA	21/01/2025	32	«X Martiri, peccato per il rigore E gli infortuni ci penalizzano» <i>Corrado Magnoni</i>	10
REPUBBLICA BOLOGNA	21/01/2025	7	De Pascale lungo il Navile "Nessuno sarà lasciato solo" <i>Lavinia Lundari Perini</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/01/2025	35	Il comitato del Navile «Tram, no al parcheggio È in un'area allagabile» <i>Francesco Moroni</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/01/2025	45	I pazienti di Navile e Casalecchio «Qui l'attesa è molto minore» <i>Sara Ausilio</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/01/2025	49	Libri in prestito Il servizio continua nell'ex municipio <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO CESENA	21/01/2025	64	Bcc Romagnolo, successo in trasferta <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO FERRARA	21/01/2025	60	Mesola e Comacchiese, sarà un testa a testa <i>Franco Vanini</i>	18
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	21/01/2025	61	Partisani doppietta: l'under 15 corre <i>Redazione</i>	19

OGGI IL SOPRALLUOGO IN ROMAGNA

Il commissario Curcio al debutto a Faenza De Pascale sul Navile

a pagina 5

Castel Maggiore

De Pascale sul Navile «Criticità da affrontare» Oggi Curcio va a Faenza

«C'è una criticità idraulica importante che andrà affrontata. A breve, intanto, interverremo su due cedimenti delle sponde. Nessuno sarà lasciato solo», promette il governatore Michele de Pascale in visita a Castello, borgo lungo il canale Navile alle porte di Castel Maggiore, che ha subito pesantissimi danni nell'ultima ondata di maltempo di ottobre.

A essere colpiti dall'acqua e dal fango decine tra abitazioni, negozi, aziende e ristoranti. Per fare il punto sui lavori e incontrare i cittadini, de Pascale ha visitato Castello, nuova tappa dei sopralluoghi che sta dedicando a cadenza settimanale. Lo hanno accompagnato l'assessora con delega alla Protezione civile, Manuela Rontini, e il sindaco di Castel Mag-

giore, Luca Vignoli. Insieme hanno incontrato anche alcune aziende colpite: La Corte dei Molini, in via Matteotti, l'azienda Clauger Technofrigo, Elettrogamma Impianti, la trattoria Alla Scuderia, il bar Prince, oltre ad alcune case in piazza Martiri e via Albertina.

«Qui siamo in un nodo idraulico storico, plurisecolare della pianura bolognese, dove c'è una criticità strutturale legata al Navile. C'è il tema della realizzazione di casse di espansione, immediatamente a valle dell'abitato, individuate tra gli interventi prioritari nei Piani speciali. Con il commissario Curcio lavoreremo per poterle accelerare, ma dobbiamo anche capire se siano possibili soluzioni proprio sul nodo principale della conca, per

umentarne la capacità idraulica e quindi mettere in sicurezza il territorio», spiegano de Pascale e Rontini.

«In questo territorio ci sono state due alluvioni, nel 2023 e 2024: tutte le procedure di indennizzo vanno messe a regime, perché ci sia una modalità semplice per i cittadini per avere i rimborsi. Non ci stancheremo mai di dirlo: nessuno sarà lasciato solo», promettono. Per la messa in sicurezza della zona, la Regione «ha effettuato lavori di manutenzione straordinaria: a breve partiremo con interventi su due grossi cedimenti delle sponde, avvenuti proprio con l'alluvione di ottobre», confermano.

«Il Comune sta facendo la propria parte con un importante intervento su tutta la rete

di scolo delle acque della frazione, ma ora abbiamo bisogno che gli altri enti interessati ci sostengano nella realizzazione di interventi di mitigazione e soluzione di un problema non più sostenibile che rischia di portare allo spopolamento e all'abbandono del borgo», è l'appello del primo cittadino.

Oggi intanto il presidente con il commissario alla ricostruzione, Fabrizio Curcio, saranno a Faenza per incontrare sindaci e amministratori locali dei territori alluvionati con una serie di sopralluoghi nelle aree più colpite.



Sopralluogo Il presidente Michele de Pascale



Peso: 1-1%, 5-21%

POLIZIA MOBILITATA

I tifosi tedeschi sciamano in città Lo stop all'alcol li lascia a secco

a pagina 9 **Pellerano**

Il caso La città si congela dalla Champions League fra delusioni e polemiche

«Danke, divieti»

Brutta sorpresa per i tifosi arrivati da Dortmund Oggi niente alcolici, qualche pub resterà chiuso A secco anche ignari turisti. E qualcuno protesta

È ricco di divieti l'ultimo atto di Bologna in Champions League. Oggi, come ieri, non è vietato perdere, bensì consumare alcolici. In tutto il centro storico e in via Saragozza, risparmiando via Andrea Costa. Arrivano i tedeschi del Borussia Dortmund, circa 3 mila supporter, e secondo le direttive di Questura e Prefettura, per evitare eccessi e risse, è preferibile limitare il tasso alcolico in città. Per tutto il giorno non si potrà vendere né birra né vino — niente asporto — e dalle 14,30 alle 19 non si potranno somministrare alcolici neppure all'interno del locale. A secco quindi anche i bolognesi e gli altri turisti, ignari dell'evento calcistico. Per compensare questa decisione è stato organizzato un meeting point per la tifoseria gialla nera ai Giardini Cassarini di Porta Saragozza: la Confesercenti ha curato l'allestimento con due «truck street food» e dei bagni chimici. Che stiano lì, nessuna passeggiata turistica.

Ieri il centro storico era deserto, con poche decine di tifosi tedeschi a passeggio, sor-

presi di questi divieti. L'ordinanza di Palazzo d'Accursio è di breve durata — 17 ore ieri e oggi, dalle 10 alle 3 di notte per l'asporto e 4 ore e mezzo per la somministrazione — e non solo fra gli esercenti ci sono diverse perplessità. «Really can't we drink a beer or a good Italian wine? but why? It's the first time it's happened to me in Europe!», commentava un gruppetto di tifosi in via delle Moline. Sì, ma all'interno si può bere. «But not tomorrow!», la pronta risposta. Solo in certi orari però. E così via a spiegare, precisare con loro sempre sconcertati.

Oggi i pub del centro — citiamo il Celtic, l'Empire, l'Irish — hanno deciso, di comune accordo, di stare chiusi fino alle 19. «Serviamo acqua?». Ieri però hanno ricevuto la visita dei primi tedeschi. «Questi trenta avventori sono qui dalle 13, da cinque ore, e vanno avanti a birra, sambuca, patatine... noi chiudiamo all'una, vediamo come ci arrivano. Comunque sono tranquillissimi». Il grosso della tifoseria arriverà oggi, anche se un treno con 500 supporter è

arrivato in stazione ieri dopo cena.

«L'incremento delle presenze alberghiere ci sarà martedì sera», dicono a Bologna Welcome, «rispetto a un martedì di due settimane fa si registra un +20%». «Bene, mi fa piacere», risponde un esercente, «ma poi che tipo di accoglienza offre Bologna? Divieti? E le altre migliaia di turisti? Bella ospitalità. I rossoblù in trasferta non hanno mai trovato una cosa così. Quindi noi non riusciamo a controllare queste presenze e facciamo pagare ad altri questa situazione?». C'è un po' di polemica, sì. «Se vogliamo essere una città turistica dobbiamo imparare anche a gestire questi eventi. A vietare sono bravi tutti. E poi farlo a macchia di leopardo a che serve? Basta attraversare i viali e consumi quello che vuoi».

Oggi diversi esercizi hanno deciso di rimanere chiusi, almeno in quelle quattro ore e mezzo di divieto totale anche



Peso: 1-2%, 9-47%

all'interno del locale. L'osteria del Sole terrà la saracinesca abbassata invece tutto il giorno, «il divieto spezza la giornata, non ha senso tenere aperto». Enoteca Mia in Saragozza riaprirà mercoledì. Mentre diversi altri locali — da Faccioli a Calzolari fino al Signorvino in piazza Maggiore — ignari non sanno cosa fare: «Nessuno ci ha detto

niente, non abbiamo ricevuto alcuna pec, i vigili non sono mica passati: boh».

Alla fine una nota positiva, musicale e gastronomica, c'è: ieri sera alla Cantina Bentivoglio la dirigenza del Borussia Dortmund ha consumato una cena per 200 soci, con tanto di band sul palco, e piatti a base di parmigiano, tortellini,

lasagne, brasato, tiramisù e Sangiovese. A questo dovrebbero servire gli eventi sportivi internazionali.

Fernando Pellerano

Giardini Cassarini

Food truck dedicati ai tedeschi, concentrati a porta Saragozza: in tutto saranno tremila

Gialloneri

Ieri sono arrivati 500 dei 3.000 tifosi attesi da Dortmund (Calamosca/LaPresse) Qualcuno ha passato la serata nei pub del centro



Peso:1-2%,9-47%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

BOCCIAMO IL PALLINO

di **Stefano Zanfi**



La Texmaster batte il Bar Skiplly e allunga il passo

Il campionato di Serie B

In serie B battuta di arresto per la Pizzeria Jolly sconfitta per 4 a 2 sul campo del Bar Sport Vezzano e Merigo Spa Bar Skiplly Felina battuta per 6 a 0 sul campo del Bar Vagabondo Carpineti. Vincono inoltre Lubrochimica Texmaster per 5 a 1 in trasferta contro B-Assi Bar Skiplly Felina, Zero Gravity Texmaster per 4 a 2 su Unipol Sai 2 Circolo Andrea Costa, Carpenteria Lugli La Cantonese per 4 a 2 su Bar Kaffee Millionaire, FD Store Buco Magico per 5 a 1 su Deco Tec Bentivoglio Gualtieri. Unico pareggio per 3 a 3 tra Iannuzzi Kaleidose e Camo Maris La Canto-

nese.

In serie C la Color Due Texmaster perde il primato in classifica sconfitta per 5 a 1 dal Millionaire Vezzano che ora guida la classifica con 74 punti affiancata dal Montalto Bar Sport Vezzano che vince per 5 a 1 con il Sant'Ilario Val D'Enza. Vincono inoltre Casarini Srl La Cantonese per 4 a 2 su Fast Group Buco Magico, Unipol Sai 2 Circolo Andrea Costa per 5 a 1 su Primi Passi Bar Skiplly Felina e Angolo della Frutta Bar il Vagabondo per 4 a 2 su Massenzatico. Tre i pareggi della giornata per 3 a 3 tra La Rocca Texmaster e Metal P Bar Sport,

Bentivoglio Gualtieri e Coop Rigenera Gattaglio, Cartoleria Libreria Mazzini Gatto Azzurro con Centro Sociale Orologio.

A Carpi, al Circolo Andrea Costa, è andata in scena la terza prova del campionato provinciale di seconda categoria.

A vincere Mirco Barigazzi, secondo classificato Gabriele Catellani.



Il Bagnomoda Vezzano in Serie C, sotto Mirco Barigazzi e Gabriele Catellani



Peso: 22%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Piacenza è nella Zona logistica semplificata: agevolazioni fiscali ok

**Incentivi alle imprese, tra le
strutture selezionate dalla
Regione anche l'area di Le Mose**

● Un'opportunità strategica per lo sviluppo del territorio e un incentivo concreto per le imprese. La Zona logistica semplificata dell'Emilia-Romagna, istituita su impulso della Regione il 10 ottobre 2024, diventa operativa. E porta in dote, a livello nazionale, 80 milioni di euro sul 2024 di incentivi destinati a strutture produttive già esistenti o nuove impiantate nei territori compresi nelle Zls e ammesse dall'Unione europea agli aiuti di Stato.

È stato approvato dal ministro per gli affari europei, il Pnrr e le politiche di coesione, il piacentino Tommaso Foti, il decreto che istituisce il Comitato di indirizzo, primo passo utile per permettere alle imprese di accedere alle agevolazioni fiscali, quali il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, previa verifica sulla congruità dei programmi di investimento stessi.

Per l'Emilia-Romagna, le agevolazioni copriranno gli investimenti effettuati dal 10 ottobre (data di istituzione della Zls) al 15 novembre 2024 e sono riservate alle imprese nelle aree della Zls di alcuni comuni del Ferrarese e nel comune di Piacenza (nell'area di Le Mose). Le imprese dovranno inviare comunicazione all'Agenzia delle Entrate entro il 30 gennaio 2025.

«Un'ottima notizia per le realtà produttive che potranno usufruire del credito d'imposta per i loro investimenti - commenta il vicepresidente con delega allo Sviluppo economico (anche lui piacentino), Vincenzo Colla, e l'assessora regionale alle Infrastrutture, Irene Priolo -. Una

boccata di ossigeno che farà bene a tutta l'Emilia-Romagna. Insieme agli imprenditori e agli enti locali aspettavamo da tempo di poter iniziare a dare concretezza a un progetto importante, che punta a incentivare le imprese della regione che hanno relazioni con il porto di Ravenna, con particolare riferimento al traffico ferroviario. Una grande rete di collegamenti che andrà a beneficio di tutto il sistema di trasporto merci, del tessuto imprenditoriale e dell'occupazione, oltre che della transizione ecologica, rafforzandone l'internazionalizzazione».

È costituito da presidente della Regione, presidente dell'Autorità di sistema portuale di Ravenna, rappresentanti del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ministero delle Imprese e del made in Italy oltre a presidenti e sindaci di province, Città metropolitana e comuni interessati in qualità di uditori.

Fra le sue funzioni assicura la piena operatività delle aziende presenti nella Zls e la promozione dell'area verso i potenziali investitori, promuove la collaborazione fra i Suap, definisce condizioni di accesso alle infrastrutture previste nel piano di sviluppo strategico, verifica per ciascuna impresa l'avvio del programma di attività oggetto delle semplificazioni previste, controlla che le imprese beneficiarie mantengano la loro attivi-

tà per almeno sette anni dopo gli investimenti effettuati.

L'intervento coinvolge 11 nodi intermodali da Ravenna a Piacenza, 25 aree produttive, 9 province (Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini) e 28 Comuni (Argenta, Bagnacavallo, Bentivoglio, Bondeno, Casalgrande, Cesena, Codigoro, Concordia sulla Secchia, Conselice, Cotignola, Faenza, Ferrara, Fontevivo, Forlì, Forlimpopoli, Guastalla, Imola, Lugo, Mirandola, Misano Adriatico, Modena, Ostellato, Piacenza, Ravenna, Reggiolo, Rimini, Rubiera, San Giorgio di Piano).

Come previsto dalle normative nazionali per l'istituzione delle zone economiche speciali, la Zls ha un'estensione di circa 4.500 ettari e unisce il porto di Ravenna, il centro del sistema, con i nodi intermodali regionali e le aree produttive commerciali identificate secondo criteri di collegamento economico-funzionale con il contesto portuale.

**Formato il comitato
d'indirizzo, primo
passo per accedere
ai benefici fiscali»**



Peso: 34%



Uno scorcio dell'area logistica di Piacenza



Peso:34%

Collaborazione coi Comuni di Pieve e Terre del Reno

Il 29 gennaio via ai lavori sul ponte «Zona strategica per i cittadini»

Cento I Comuni di Pieve di Cento e Terre del Reno informano che, come già annunciato il mese scorso, dal 29 gennaio avranno inizio i lavori di ristrutturazione del ponte di Dosso (nella foto). Per consentire l'esecuzione degli interventi, il ponte sarà chiuso al traffico in entrambe le direzioni per circa tre mesi. «Stiamo lavorando per ridurre al minimo i disagi, ma lavori di questo tipo prevedono interventi di non semplice realizzazione – ha detto il sindaco Roberto Lodi – Si tratta di lavori fondamentali per mettere in sicurezza un'infrastruttura essenziale per il nostro territorio, alla quale diamo un futuro proprio grazie a questo intervento».

I lavori, affidati alla ditta specializzata "Asfalti e Costruzioni" di Ozzano dell'Emilia, prevedono la scarificazione del manto stradale fino alla soletta, la sistemazione della soletta stessa, la posa di un nuovo manto e la sistemazione dei giunti per migliorare la sicurezza e la durabilità del ponte.

«Mi sono impegnato da tempo, insieme alla mia amministrazione, per la realizzazione

di questi lavori, che ora vedono la luce grazie al grande impegno di tutti e alla proficua collaborazione con il Comune di Pieve di Cento – aggiunge il sindaco Roberto Lodi –. La frazione di Dosso riveste un'importanza strategica per il nostro comune, e stiamo lavorando per portare ulteriori miglioramenti e servizi che contribuiranno alla crescita e al benessere della comunità. Presto ci saranno altre novità che riguarderanno la frazione, a riprova della grande attenzione che diamo a questo territorio».

Le due amministrazioni comunali ringraziano anticipatamente i cittadini per la collaborazione e invita a seguire i canali ufficiali per aggiornamenti. ●



Peso: 16%

Pieve di Cento Lotto, vinti 13mila euro

► Sabato sono stati centrati 13mila euro a Pieve di Cento, grazie a un "3" Oro. L'ultimo concorso del 10e Lotto ha distribuito premi per 13,6 milioni di euro in tutta Italia, per un totale di 204,4 milioni di euro dall'inizio del 2025.



Peso: 2%

Mister Bolognesi dopo la sconfitta con il Bentivoglio «X Martiri, peccato per il rigore E gli infortuni ci penalizzano»

Porotto La X Martiri esce sconfitta 3-1 contro il Bentivoglio, squadra di alto livello, in una partita che ha evidenziato le differenze di ambizioni tra le due formazioni. Mister Davide Bolognesi ha analizzato con lucidità la prestazione della sua squadra, sottolineando sia i meriti degli avversari che gli errori dei suoi. «Abbiamo incontrato una squadra forte, con obiettivi diversi dai nostri, che punta chiaramente a vincere il campionato. Nei primi 15 minuti loro hanno avuto più palleggio e ci hanno messo in difficoltà, pur senza creare occasioni nitide, ma si vedeva una diversa inerzia».

Il vantaggio degli avversari è arrivato su una palla spinta in rete nell'area

piccola. «Dopo l'1-0, abbiamo reagito e alzato il baricentro, trovando un rigore che poteva cambiare l'inerzia della partita. Purtroppo Meli ha colpito la traversa e la palla è uscita. Un episodio che ci ha penalizzato, anche perché subito dopo, su un errore difensivo, abbiamo preso il 2-0».

Nonostante lo svantaggio, la X Martiri ha provato a rientrare in partita nella ripresa: L'inizio del secondo tempo è stato positivo dal punto di vista dell'atteggiamento, anche se non abbiamo creato grandi occasioni. Poi abbiamo perso Manfredini e Montanari per infortuni, e questo, in un mo-

mento già complicato, non ci ha aiutato».

●
Corrado Magnoni

Le uscite di Manfredini e Montanari non ci hanno aiutato in una fase già di per sé complicata



Peso: 13%

A Castel Maggiore

De Pascale lungo il Navile “Nessuno sarà lasciato solo”

di **Lavinia Lundari Perini**

«Nessuno sarà lasciato solo». Il presidente della Regione Michele de Pascale lo ha ribadito a Castel Maggiore, in un sopralluogo nella borgata del Castello, la zona più colpita dalle ultime alluvioni, con gli allagamenti generati dal canale Navile che hanno provocato danni in case, negozi, aziende e locali. «C'è una criticità idraulica importante che andrà affrontata», ha sottolineato il governatore parlando con il sindaco Luca Vignoli, i cittadini e gli imprenditori delle attività colpite, cui ha garantito: «Tutte le procedure di indennizzo vanno messe a regime, perché ci sia una modalità semplice per i cittadini per avere i rimborsi».

Tornando sugli interventi strutturali «a breve, interverremo su due cedimenti delle sponde», che non hanno retto una portata d'acqua fuori scala come quella dello scorso ot-

tobre. Partirà infatti un nuovo intervento di consolidamento ai lati del canale che consentirà anche di riaprire la pista ciclo-pedonale che oggi è interrotta. «C'è il tema della realizzazione di casse d'espansione, immediatamente a valle dell'abitato, individuate tra gli interventi prioritari nei Piani speciali», ha chiarito il presidente insieme alla sottosegretaria Manuela Rontini, «con il commissario Fabrizio Curcio lavoreremo per poterle accelerare, ma dobbiamo anche capire se siano possibili delle soluzioni proprio sul nodo principale della conca, per aumentarne la capacità idraulica e quindi mettere in sicurezza il territorio».

Proprio il neocommissario alla ricostruzione è atteso oggi in Romagna, dove incontrerà i sindaci ed effettuerà una serie di sopralluoghi nelle aree che più hanno sofferto dalle alluvioni di maggio 2023 e dell'autunno 2024. In

matinata a Faenza incontrerà il presidente de Pascale e il sindaco Massimo Isola, oltre ad altri primi cittadini della provincia. Poi, dopo una serie di visite assieme alla sottosegretaria Rontini, un nuovo incontro istituzionale è previsto in serata a Forlì, cui parteciperanno anche il sindaco Gian Luca Zattini, il presidente della Provincia Enzo Lattuca, e altri sindaci.



▲ Il sopralluogo



Peso: 17%

Il comitato del Navile «Tram, no al parcheggio È in un'area allagabile»

I cittadini sul progetto per la 'Verde': «Piano vecchio, valutare altre proposte»
Intanto de Pascale visita il canale: «Fare presto sulle casse di espansione»

Un tavolo permanente per monitorare il corso d'acqua. Ma non solo, perché tra le richieste che il comitato 'Salviamo il canale Navile' avanza al Comune c'è quella di rivedere il parcheggio del capolinea nord (Corticella) per la linea verde del tram. Mentre la città si riunisce per la ricostruzione al Porto-Saragozza, insomma, c'è chi grida: «Non abbandonate il Navile». Un ultimo incontro su quello che è l'unico canale di competenza della Regione - in quanto navigabile fino a metà dello scorso secolo - c'è stato l'11 dicembre tra Comune e comitato. Poi più niente. «Avevamo fatto il punto su interventi e problematiche post alluvione, come la pulizia del Pelago - spiega Mauro Trigari del comitato -. È importante, però, ci sia un tavolo tecnico permanente per tenere monitorata la situazione e informare i cittadini».

C'è poi il nodo del futuro parcheggio scambiatore del tram, appunto, accanto alla stazione ferroviaria Corticella in via Shakespeare. «Quell'opera è problematica, perché verrebbe costruita su un'area fluviale - prosegue Trigari -. Parliamo di un parcheggio a tre piani da 300 posti, con un deposito, ma nello stesso Pug (Piano urbanistico generale, ndr) l'area è definita 'alluvionale da de-sigillare', cioè in cui non bisogna costruire. Poi va considerato che il parere positivo della Bonifica Renana sul

progetto è obsoleto e risale a prima degli ultimi eventi alluvionali: si parla di un tempo di ritorno di secoli e sappiamo che le cose non stanno più così».

Un'opera che per il comitato non s'ha da fare. «C'è di più - insiste Trigari -: il sottopasso di Primo Maggio di Castel Maggiore si allaga ogni volta che piove, non ha senso convogliare lì il traffico in arrivo dalla provincia verso il tram. Si bloccherebbe tutto». «Perché non ragionare, invece, di costruire il parcheggio nella zona dell'ex Vetrosilex, risparmiando quindi il transito nel sottopasso? - è la proposta del comitato -. Crediamo sia un tema che andrebbe approfondito e discusso pubblicamente».

Ieri intanto, in zona Navile, un sopralluogo c'è stato: nella borgata Castello è arrivato Michele de Pascale (presidente regionale), con Manuela Rontini (sottosegretaria alla Protezione civile) e Luca Vignoli (sindaco di Castel Maggiore). «A breve partirà un nuovo intervento di consolidamento ai lati del canale, che consentirà anche di riaprire la pista ciclo-pedonale», spiegano dalla Regione, mentre de Pascale e Rontini sottolineano: «Abbiamo voluto esprimere vicinanza alle persone, ai ristoratori, al tessuto imprenditoriale».

E ancora: «Qui siamo in un nodo idraulico storico, dove c'è una criticità strutturale legata al

Navile. C'è il tema della realizzazione delle casse di espansione, immediatamente a valle dell'abitato, individuate tra gli interventi dei 'Piani speciali'. Con il commissario Curcio lavoreremo per poterle accelerare, ma dobbiamo capire se siano possibili delle soluzioni proprio sul nodo principale della conca, per aumentarne la capacità idraulica. Nessuno sarà lasciato solo».

Tornando nei confini bolognesi, invece, continua la preoccupazione della famiglia Branchini, che vive nella casa dell'ex centrale idroelettrica finita sott'acqua: a ottobre un mare di fango e detriti ha inghiottito i ricordi di una vita. Una visita del Comune in zona Arcoveggio dovrebbe esserci giovedì (ma il comitato 'Salviamo il Navile' non ne sa nulla) secondo l'associazione Ponte della Bionda («L'amministrazione è sempre stata presente», dicono). La famiglia Branchini però lo ripete: «Non vogliamo essere dimenticati».

Francesco Moroni



Peso:59%

Hanno detto

MAURO TRIGARI



«Il sottopasso si allaga»

Il portavoce dello storico comitato

Per Trigari il parcheggio scambiatore della 'Verde' sarà su «un'area alluvionale». «In più il parere della Bonifica risale a prima delle alluvioni – dice – e il sottopasso di Primo Maggio si allaga sempre: così il traffico verso il tram si bloccherebbe»

MICHELE DE PASCALE



«Nessuno sarà lasciato solo»

Il presidente della Regione

«C'è il tema della realizzazione delle casse di espansione, individuate tra gli interventi dei 'Piani speciali' – spiega de Pascale -. Con il commissario Curcio lavoreremo per poterle accelerare, ma dobbiamo capire se siano possibili delle soluzioni sul nodo della conca. Nessuno sarà lasciato solo»

I detriti accumulati nel canale Navile dopo le esondazioni di ottobre (Schicchi)



Peso:59%

I pazienti di Navile e Casalecchio «Qui l'attesa è molto minore»

Viaggio tra le persone che si sono recate per una visita nei due Centri assistenza urgenza

di **Sara Ausilio**

Anche i Cau (Centri di assistenza urgenza) di Casalecchio di Reno e Navile, entrambi all'interno delle Case della Comunità, come tutti quelli del territorio bolognese, ma anche emiliano-romagnolo, sono sotto esame. Introdotti appena un anno fa per alleggerire la pressione sui Pronto soccorso generali collocati all'interno dei grandi ospedali cittadini, questi centri, sono dedicati ai pazienti con patologie meno gravi, ossia codici bianchi e verdi.

Il monitoraggio è stato annunciato da parte della Regione per voce dal neo-assessore alle Politiche per la salute Massimo Fabi, come da mandato programmatico del presidente Michele de Pascale. Tale monitoraggio andrà avanti per tre mesi, durante il quale sarà valutata l'efficacia di ogni Cau.

Intanto, però, le testimonianze raccolte tra gli utenti che si recano nelle due strutture del quartiere Navile e di Casalecchio di Reno, che sono attive 7 giorni su 7 h24, in accesso diretto, in cui lavorano medici della continuità assistenziale e infermieri, mostrano un bilancio prevalentemente positivo. Nella struttura

del Navile nella serata di venerdì scorso, nella d'attesa c'erano circa dieci persone.

Glenda Gnudi, operatrice sanitaria, è favorevole ai Centri di assistenza urgenza e spiega: «Credo che i Cau siano un'ottima soluzione per smaltire i casi meno gravi. Siamo qui per mia figlia che ha un problema lieve all'orecchio. L'attesa è lunga, di circa un'ora e un quarto, ma nulla rispetto al Pronto soccorso, dove saremmo state un codice bianco». Anche Giampaolo Bernardi, disegnatore progettista ora in pensione, li promuove: «Non è la prima volta che vengo qui. Sono venuto per un'unghia incarnita e nella mia esperienza è un servizio molto valido. I medici con cui ho avuto a che fare hanno fatto un lavoro eccezionale mi hanno saputo dare molte informazioni».

Un altro paziente aggiunge: «Dopo tre quarti d'ora al Pronto soccorso di Bentivoglio, mi hanno consigliato di venire qui e, dopo circa un'ora e mezza, sono stato visitato. Al Pronto soccorso avrei fatto la nottata».

Al Cau di Casalecchio di Reno sabato mattina erano in attesa circa 15 persone. Gianni, un cittadino venuto per un'influenza persistente, racconta: «Alle volte ho trovato troppe persone e un servizio approssimativo. Stamattina, invece, sono rimasto

colpito dalla professionalità dello staff e del medico, molto giovane ma già promettente. Oltre ad ascoltarmi, mi ha dato consigli in più rispetto al mio medico di base, che ultimamente è molto assente».

Anche Fabio, che si è recato nella struttura dopo una caduta in moto, aggiunge: «Mi sono strapato il ginocchio cadendo in moto. Mi hanno visitato e dato una terapia. Sono sempre stati gentili e disponibili. Oggi ho aspettato un po' di più, ma di solito in venti minuti risolvono». Tirando le somme, questi due Centri, che rientrano nel terzo tipo di centri, cioè quelli aperti in luoghi in cui prima non c'erano né punti di primo intervento e né Pronto soccorso e che la Regione vorrebbe ricondurre alle Case di comunità e alle Aft (Aggregazioni funzionali territoriali) dei medici di base, secondo le testimonianze raccolte dai pazienti presenti, sembrano rispondere a un'esigenza del territorio e dei cittadini, anche e soprattutto nei periodi di picco influenzale come questo, quando i medici di famiglia sono pienissimi di pazienti che hanno necessità di cure.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:92%

Tra conferme e rivisitazioni

«MOLTE SCELTE CORRETTE»



Michele de Pascale

Presidente della Regione

«Vi sono scelte corrette che riteniamo di confermare e altre che andranno riviste, facendo tesoro degli esempi più virtuosi e delle criticità. Bene la discussione per migliorare il nostro servizio sanitario – afferma il presidente della Regione, Michele de Pascale intervenendo sui Centri di assistenza urgenza –. Premesso questo, abbiamo tutti a cuore il nostro servizio sanitario, pubblico e universalistico, quindi bene la discussione anche sui Cau, in un’ottica di miglioramento complessivo».

I PARERI

«Si attende circa un’ora e mezza, nulla rispetto a quando si va in ospedale E il personale è molto gentile»



Peso:92%

SOLUZIONE PROVVISORIA

Libri in prestito Il servizio continua nell'ex municipio

In attesa di valutazioni dello studio statico e dei progetti conseguenti il servizio di biblioteca, gestito attraverso la Fondazione Rocca dei Bentivoglio, ha predisposto di aprire un punto di prestito e riconsegna al piano terreno del vicino ex Municipio di Crespellano che sarà attivo per quattro giorni a settimana: i pomeriggi di martedì e giovedì dalle 15 alle 19 e le mattine di

mercoledì e sabato dalle 9.30 alle 12.30. Sarà inoltre attiva una postazione per la restituzione in Mediateca a Bazzano, ogni venerdì dalle 15 alle 19. I volumi richiesti in prestito verranno recapitati attraverso il servizio 'prestiti in movimento': prestazione gratuita che condivide tutto il patrimonio librario e documentario delle altre biblioteche di

Valsamoggia. Info sul sito www.fbv.valsamoggia.bo.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

Volley D

Bcc Romagnolo, successo in trasferta

Sconfitta dopo una partita combattuta per la squadra di serie D femminile Bcc Romagnolo, che venerdì sera tra le mura amiche del Comandini si è arresa 1-3 (22-25, 25-21, 18-25, 21-25) contro Cattolica. Non sono però mancate le note positive per le cesenati, a partire dall'ottimo esordio da titolare della giovanissima Anna Mancini (classe 2010), protagonista anche di un muro spettacolare nel secondo set, e il contributo di Milella al centro, con 7 attacchi punto e una costante presenza a muro. La Bcc Romagnolo rimane così quarta in classifica con 18 punti. Il prossimo appuntamento è per venerdì 31 gennaio alle 20.45 per la prima partita del girone di

ritorno: la squadra tornerà in campo al Comandini per affrontare la corazzata riminese Volley Team Rimini, ancora imbattuta.

Soddisfazione, invece, per la compagine maschile, anch'essa impegnata in serie D coi colori di Bcc Romagnolo. I cesenati hanno chiuso il girone d'andata in trasferta nel bolognese a San Giorgio di Piano, conquistando una vittoria importantissima 1-3 (30-28, 17-25, 20-25, 16-25). Fin dal fischio d'inizio le squadre, entrambe a quota 13 punti, si sono dimostrate intenzionate a muovere la classifica e a dare il tutto per tutto. Coach Rizzo parte cambiando le carte in tavola: in regia Vitali, opposto Leonori, Valdinoci e Pirini schiacciatori e

al centro Romagnoli e Calvache, Montedoro libero. La gara inizia in salita, con la Bcc Romagnolo che fatica a costruire il proprio gioco ed è costretta ad inseguire i padroni di casa. Gran recupero e sul finale di set si torna a giocare punto a punto, ma a uscirne vincitrice è la squadra bolognese che chiude dopo un estenuante 30-28. Al rientro in campo però Cesena prende fiducia e costringe gli avversari a rincorrere, aggiudicandosi tutti gli altri parziali. I ragazzi di coach Rizzo affrontano la sosta del prossimo weekend con 16 punti in classifica e uno spirito più disteso; si torna in palestra per preparare la prima gara del girone di ritorno di inizio febbraio a Modena contro Mo.Re Volley, attualmente undicesima in classifica.



Bcc Romagnolo



Peso: 21%

Mesola e Comacchiese, sarà un testa a testa

Promozione: entrambi attrezzate per il salto in Eccellenza, viaggiano in vetta alla pari. In coda giorni difficili per Masi e Portuense

PROMOZIONE

Continua il duello a distanza tra il Mesola e la Comacchiese, entrambe uscite vincenti rispettivamente con il Consandolo e la Valsanterno, anche se vale di più la vittoria dei lagunari, ottenuta in trasferta e contro una diretta concorrente. Oscar Cavalari ha recuperato in extremis Neffati e capitan Telloli, attaccante e difensore centrale; sebbene non fossero al meglio, hanno stretto i denti per essere a disposizione nel derby. Per i castellani non è stata una passeggiata: «Ci stava anche il pareggio, il Consandolo non avrebbe rubato niente – afferma il direttore sportivo Edoardo Biondi – noi siamo stati più concreti». Per la vittoria finale prevede un duello con la Comacchiese? «E' presto per dirlo, ci sono ancora tante partite da disputare. Siamo un gruppetto di squadre che se la può giocare, al cui interno c'è anche la Valsanterno».

A Consandolo non hanno digerito la sconfitta. «Non meritavamo di perdere, abbiamo giocato alla pari con la capolista – è il commento del presidente Luigi Maggi – Nel primo tempo siamo stati bravi a sbloccare il risultato con Colombani, tornato al gol dopo un mese di astinenza. Dopo il vantaggio abbiamo avuto altre occasioni per raddoppiare, capitate a Colino, Gentili e allo stesso Colombani. Occasioni che se fossero state sfruttate avrebbero chiuso la partita.

Nel secondo tempo Colino ha colpito la traversa e sulla prosecuzione dell'azione Cantelli ha raddoppiato». Preoccupati per la classifica? «Non è drammatica, ma bisogna cominciare a vincere, con i pareggi si fa poca strada». La Comacchiese ha calato il tris a Borgo Tossignano, nell'Imolese, contro la temibile Valsanterno. «Abbiamo sofferto un po' nel primo tempo, poi siamo usciti alla distanza – è la disamina del direttore sportivo Alessandro Farinelli – Abbiamo meritato l'intera posta, ma è dall'inizio del girone di ritorno che stiamo facendo molto bene, nonostante il calendario ci mettesse di fronte le prime della classe».

Quando si deciderà il campiona-

to? «Non bisogna aver fretta, è ancora lungo. Ricordiamoci che i campionati si vincono contro le squadre di media o bassa classifica». Per quanto riguarda le altre ferraresi, il Casumaro ha espugnato Castenaso e si è portato al centro classifica; buon punto per i «cugini» della Centese, soprattutto per come si era messa la partita, sotto di due gol alla fine del primo tempo. Continua la discesa per la Portuense e il Masi Torello Voghiera, entrambe sconfitte: i rossoneri in casa nello scontro diretto con il Felsina e i torelli a Lagaro. Male anche la X Martiri, col Bentivoglio.

Franco Vanini



Il giocatore del Mesola Davo, spesso e volentieri uno dei più pericolosi per i castellani, che domenica hanno superato il Consandolo



Peso:38%

CALCIO GIOVANILE

Partisani doppietta: l'under 15 corre

Ecco i risultati delle squadre giovanili del Forlì nello scorso fine settimana. La squadra **Juniors** è stata battuta 1-4, in casa, dal Progresso, rete della bandiera di Berti. In classifica al comando Piacenza e Fiorenzuola (33), biancorossi ottavi (17). Prossimo turno, domenica, in casa del San Marino. Nella 20ª giornata **Under 17** ko 2-0 sul campo dello Juventus Club Parma. Al comando il Corticella con 43 punti, biancorossi al quinto posto (31), saba-

to match interno con la Savignanese. Bene gli **Under 16**, in testa alla classifica con 42 punti, impostisi per 5-1 sul Basca San Pietro in Casale. A segno: Tony, Mussoni, Dall'Aglio, Ray ed Aresu. Domenica prossima trasferita in casa della Savignanese. Al comando della classifica anche la squadra **Under 15**, con 43 punti, vincitrice per 1-3 sul Sala Bolognese con doppietta di Partisani e gol di Negrini. Per i baby in biancorosso domenica prossima gara casalinga con la Portuense Etru-

sca. Riparte sabato il campionato della squadra **Under 14**, quarta con 19 punti, nel derby forlivese sul campo dell'FCR Forlì.

f. p.



Peso: 10%